
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL D.U.P.
DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2023-2025

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

Verbale n. 10 del 12/08/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL "DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 . Nota di aggiornamento (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000)".

L'anno duemilaventitre giorno 12, del mese di agosto, la sottoscritta dott.ssa Caterina Cannizzaro, revisore unico dei conti, nominata con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 23/09/2022, è chiamata ad esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2023 -2025 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).Nota di aggiornamento".

PREMESSA

ESAMINATA

La documentazione, messa a disposizione dall'Ufficio Comunale, con pec del 01/08/2023, e' costituita dai seguenti atti:

- La proposta di delibera "Approvazione documento unico di programmazione(DUP) – periodo 2023 – 2025. Nota di aggiornamento (ART. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- la richiamata deliberazione di Giunta Comunale n. 43 in data 26.07.2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025. Nota di aggiornamento.
- l'allegato schema di Nota al Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025 quale parte integrale e sostanziale della deliberazione;
- Dal parere favorevole, ex art. 49 comma 1 e art. 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressa del Responsabili del Servizio Finanziario a firma della Dott. Marco de Rito;

VISTA

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 in data 29.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2023/2025.
- L'allegato schema Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025, quale parte integrale e sostanziale della deliberazione;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visto

- il Decreto del Ministero dell'Interno 28 luglio 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale, n.177 del 31 luglio 2023, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2023 è differito al 15 settembre 2023;

Tenuto conto:

• Dell'articolo Articolo 170- Documento unico di programmazione del DLGS 267/2000 recita: al comma 5, Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, e successive modificazioni.*
 5. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
 6. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*
- Del successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;
 - Che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”
Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:
 - La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
 - la Sezione Operativa (SeO) che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.
- Al punto 8.2 si precisa, che questa sezione contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio;

- che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione;

RILEVATO

che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la redazione del documento Nota di aggiornamento al Dup, approvato con delibera di Giunta comunale n. 43 in data 26.07.2023, in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8, ed in particolare è costituita:

- I) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo di amministrazione pubblica;
- II) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'evoluzione storica;
- III) Dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- IV) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- V) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- VI) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- VII) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'art.21 del d.lgs.n. 50 del 2016;
- VIII) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
- IX) i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art.21 comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP degli indirizzi strategici dell'ente con le linee programmatiche di mandato amministrativo 2022/2026, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 25 del 08.08.2022,;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli organismi partecipati che ne fanno parte;

d) che nella nota di aggiornamento al DUP **non si è riscontrata una sezione specifica dedicata al PNRR come previsto dalla Circolare del 26 luglio 2022, n. 29** dove è indicato per ogni intervento: *Tipologia di intervento, Stato di attivazione, Missione, Componente, Linea di intervento, Titolarità, Termine previsto, Importo, CUP.*

e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore relativi all'attività istituzionale dell'ente, di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione, riportati nella sezione operativa (SeO) della Nota di aggiornamento al DUP ed in particolare:

1. Il Programma triennale lavori pubblici 2023-2025 ed elenco annuale 2023.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con le modalità previste dall'art. 5 del Decreto del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture n. 14/2018, non è stato adottato autonomamente, ma è contenuto all'interno del DUP, con riferimento al programma 2023-2025.

Il Programma risulta coerente con i progetti relativi ai lavori pubblici, di cui è previsto il finanziamento con risorse del PNRR, il cui elenco è stato pubblicato su Dipe, avendo riscontrato due interventi che sono stati inseriti nel Programma, come previsto anche dalla Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 (Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

2. Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2023-2025.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare per il triennio 2023-2025, non è stato adottato autonomamente, ma è pubblicato all'interno del DUP, con riferimento al programma 2023-2025.

Nella nota di aggiornamento al Dup, di cui alla presente delibera, è pubblicato un prospetto che mostra il patrimonio immobiliare che l'Ente intende alienare ed i cui valori ricalcano quelli esposti nel DUP 2023-2025.

Nel citato prospetto, è previsto per l'anno 2023, l'alienazione e dismissione di beni immobili di pertinenza dell'ente, non utilizzati per finalità istituzionali e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, con l'indicazione della entrata presunta, per una somma complessiva pari ad euro 155.000,00, ed in dettaglio analitico:

1. Vendita del taglio Bosco Loc. Pietra Bianca e Serra Cavallo, valore previsto euro 145.000,00;
2. Vendita Fabbricato Località Martino, valore previsto euro 10.000,00;

3. Il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) 2022-2024.

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP, come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Quanto all'opportunità di adeguare l'allegato 4/1 alla disciplina del PIAO, si rinvia agli approfondimenti di cui al resoconto della riunione della Commissione Arconet del 14.12.2022 e alla FAQ che dovrebbe essere pubblicata su sito di Arconet della RGS.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti, formazione, performance e modalità di prevenzione della corruzione, che deve essere adottato entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio.

Il PIAO è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico, superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.

Con deliberazione di Giunta Municipale nr. 83, in data 29.11.2022, l'Ente ha adottato "il piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021". Il citato atto, comprende, nella 3^a sottosezione di programmazione il piano triennale del fabbisogno di personale 2022-2024.

Il programma di fabbisogno del personale 2022-2024, è stato inserito nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 102 del 29/12/2022 ed era coerente con gli strumenti finanziari precedenti.

Il programma fabbisogno del personale 2022-2024, non risulta menzionato nella parte seconda della sezione operativa della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

A tal proposito, Ancel ha chiarito, nello schema di Bilancio di previsione, *"che se il programma fabbisogno del personale è approvato con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023/2025, l'Organo di Revisione deve comunque verificare la coerenza delle previsioni del bilancio 2023/2025 con il DUP 2023-2025 che deve comunque contenere la programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025"*.

L'organo di revisione, si riserva di verificare che la programmazione del fabbisogno del personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa, sanciti dal DPCM 17.3.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo del DL 34/2019.

Pertanto, si invita si invita l'Ente a predisporre, quanto prima il PIAO inserendo la Sottosezione 3.3 - Piano triennale fabbisogni di personale per il triennio 2023-2025, entro il termine previsto dall'art. 8, comma 2 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 ;

Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024.

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

L'Ente con delibera di Giunta n. 42 del 26/07/2023, ha adottato autonomamente, "Il Programma biennale degli acquisti beni e servizi 2023/2024 di cui all'art. 21 comma 6 del D.lgs. n.50/2016 ".

Il programma biennale degli acquisti e dei servizi di importo pari o superiore ad € 40.000,00, redatto dall'Ente, è stato inserito nella parte seconda della sezione operativa, della Nota di aggiornamento Documento Unico di Programmazione 2023/2025.

4. Programma annuale degli incarichi.

L'Ente non ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per eventuali incarichi di collaborazione.

CONCLUSIONE

VISTO

Il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare il combinato disposto:

- dell'art 239 al comma 1, lett. b) punto 1 (Tuel), nel quale è stabilito, che l'organo di revisione esprima parere su strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- dell'art 239 al comma 1-bis (Tuel), nel quale è stabilito che nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1, è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell' articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all' organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall' organo di revisione.

VISTO

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

TENUTO CONTO

Della necessità di procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, al fine di tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa, inserite nello schema del bilancio di previsione 2023/2025 che dovrà essere approvato nella prossima seduta consiliare.

Tutto quanto sopra esposto, l'Organo di Revisione, per quanto di competenza

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla attendibilità e congruità delle previsioni contenute nella nota di aggiornamento al DUP 2023/2025, allo schema di bilancio di previsione 2023/2025 in corso di approvazione, nonché alla coerenza interna della nota di aggiornamento al DUP con le linee programmatiche di mandato e sulla programmazione di settore pluriennale e annuale sopra descritta ed adottata dall'Ente.

SI INVITA

l'Ente a predisporre quanto prima l'aggiornamento del fabbisogno del personale per l'anno 2023-2025 ed adottare nel Dup la sezione con l'elenco dettagliato dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di Revisione

F.to Dott.ssa Caterina Cannizzaro

**"Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD)."*